



NOTAI ASSOCIATI

PAOLO ALBERTO AMODIO

33100 UDINE

VIA RIALTO, 12

TEL. 0432501820 - FAX 0432503330

TANIA ANDRIOLI

33057 PALMANOVA

VIA BANDIERA MORO 13, SCALA 7

TEL. 0432928339 - FAX 0432928484

SEDE: 33100 UDINE - VIA RIALTO, 12 - www.amodioandrioli.it

UFFICIO SECONDARIO: 33040 PREMARIACCO - VIA GOLA, 4 2 - TEL. 0432729898 - FAX 0432721

N. 197.493 di Repertorio N. 45.456 di Raccolta

-----COSTITUZIONE DI SOCIETA'-----
----A RESPONSABILITA' LIMITATA CON UNICO SOCIO----
-----REPUBBLICA ITALIANA-----

L'anno 2009 (duemilanove) il giorno 1 (uno) del
mese di dicembre;-----

a Udine, nel mio ufficio sito al civico numero do-
dici della Via Rialto;-----
avanti a me notaio Paolo Alberto Amodio, residente
a Udine ed iscritto nel Collegio Notarile di detta
città;-----

non assistito dai testi all'atto, -----

-----sono presenti:-----

1) Bolla Pierluigi, nato a Verona (VR) il 24 otto-
bre 1951, domiciliato per la carica come appresso,
il quale interviene al presente atto in forza di
deliberazione del Consiglio d'Amministrazione di
data 23 novembre 2009 che, in estratto autentico
da me notaio rilasciato in data odierna al rep. n.
197491, previa espressa dispensa dei comparenti
dal darne lettura, si allega al presente atto sot-
to la lettera "A" nella sua qualità e veste di
Presidente dell'associazione-----

"Informest" (Centro di servizi e di documenta-
zione per la cooperazione economica internaziona-
le)", con sede a Gorizia (GO), Via Cadorna n.c.
36, codice fiscale 00482060316;-----

iscritta al n. 1 del Registro delle Persone Giuri-
diche di Gorizia in data 27 marzo 2001;-----

2) ACERBI SILVIA, nata a Trieste (TS) il 31 dicem-
bre 1948, la quale mi dichiara di essere residente
a Trieste (TS), in località Villa Opicina n.c.
1557, che il proprio codice fiscale è CRB SLV
48T71 L424E.-----

Io notaio sono certo dell'identità personale dei
comparenti, cittadini italiani le persone fisiche
e di nazionalità italiana l'associazione, i quali
convengono e stipulano quanto segue.-----

1) Viene costituita dalla sola associazione
"Informest" (Centro di servizi e di documentazione
per la cooperazione economica internazionale) una
società a responsabilità limitata con unico socio
denominata "INFORMEST CONSULTING S.R.L.".-----

2) La società ha sede a Gorizia (GO).-----

3) La società avrà durata sino al 31 (trentuno)
dicembre 2050 (duemilacinquanta).-----

4) La società ha per oggetto:-----

- attività di informazione e di formazione;-----

- l'assistenza e la consulenza economica, commer-
ciale e finanziaria ad imprese individuali ed in

REGISTRATO

a UDINE

il 14 DIC 2009

al N° 188 Mod 1T

esatti € 324,00

di cui €

per imp. ipotecaria

forma associata, enti, organismi, di natura sia pubblica che privata anche attraverso l'elaborazione di schede paese;-----

- la realizzazione di studi, progetti, analisi ed indagini di mercato;-----

- la realizzazione di piani di marketing e di penetrazione commerciale all'estero;-----

- l'organizzazione di manifestazioni, convegni e la fornitura di servizi di traduzione ed interpretariato;-----

- la partecipazione a gare di appalto nazionali ed internazionali, nell'ambito dei settori della propria attività.-----

Sempre che l'operazione da compiersi sia strumentale al perseguimento dell'oggetto sociale e nei limiti consentiti dalla legislazione vigente in materia, la società potrà inoltre compiere qualsiasi operazione commerciale, industriale, finanziaria, mobiliare od immobiliare opportuna e quindi in particolare potrà assumere partecipazioni ed interessenze sotto qualsiasi forma, in enti o società che svolgono attività similari, affini, complementari o comunque collegate alla propria, anche indirettamente.-----

Restano comunque precluse:-----

- le attività riservate per legge a professionisti riuniti in albi, fatte salve le variazioni normative che lo consentono;-----

- le attività di intermediazione mobiliare elencate all'art.1 della legge 2 gennaio 1991 n.1;-----

- le attività di sollecitazione del pubblico risparmio ai sensi della legge 216/74 e successive modificazioni;-----

- le attività riservate agli intermediari finanziari abilitati ai sensi del D.Lgs.385/93;-----

- le attività riservate di cui al D.Lgs.58/98;-----

- le attività di raccolta di risparmio ed ogni altra attività preclusa per legge.-----

5) Il capitale sociale è fissato in euro 80.000,00 (ottantamila virgola zero zero) ed è diviso in quote di partecipazione, che possono essere di diverso ammontare ai sensi di legge.-----

Tale capitale viene assunto e sottoscritto unicamente dal socio "Informest" (Centro di servizi e di documentazione per la cooperazione economica internazionale)".-----

6) A tal proposito l'associazione "Informest" (Centro di servizi e di documentazione per la cooperazione economica internazionale)", come detto rappresentata, dichiara di aver versato presso

la Banca di Cividale S.p.A., Filiale di Gorizia - Corso Verdi, la somma di euro 80.000,00 (ottantamila virgola zero zero), corrispondente al 100% (cento per cento) del capitale sottoscritto ai sensi dell'art. 2464, quarto comma, del codice civile, e mi presenta regolare ricevuta della banca suddetta di data 27 novembre 2009, che, previa espressa dispensa dei componenti dal darne lettura, viene in copia conforme all'originale da me notaio rilasciata in data odierna al rep. n. 197492 allegata a questo atto sotto la lettera "B".-----

7) L'esercizio sociale va dal 1° (primo) gennaio al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno; il primo esercizio sociale si chiuderà il 31 (trentuno) dicembre 2010 (duemiladieci).-----

8) L'amministrazione della società è affidata inizialmente ad un Amministratore Unico.-----

Amministratore Unico viene nominata la signora ACERBI SILVIA, sopra generalizzata, la quale durerà in carica per tre esercizi sociali salvo dimissioni o revoca da parte dell'assemblea.-----

Ai sensi dell'articolo 14.1 dello statuto sociale l'Amministratore Unico avrà un limite di spesa di euro 10.000,00 (diecimila virgola zero zero) per singola operazione.-----

All'Amministratore Unico viene attribuito un compenso annuo di euro 10.000,00 (diecimila virgola zero zero).-----

L'amministratore così nominato dichiara di accettare l'incarico e chiede, ai sensi dell'art. 2383, quarto comma, del codice civile, così come richiamato dall'art. 2475, secondo comma, del codice civile, l'iscrizione della propria nomina nel Registro delle Imprese e dichiara che a proprio carico non sussiste alcuna delle cause di ineleggibilità o di decadenza previste dalla legge; delega, inoltre, il notaio rogante ad espletare il relativo adempimento.-----

9) Il socio unico "Informest" (Centro di servizi e di documentazione per la cooperazione economica internazionale)", come detto rappresentato, dichiara di autorizzare la signora ACERBI SILVIA a ritirare dall'Istituto di credito suddetto la somma di euro 80.000,00 (ottantamila virgola zero zero), corrispondente all'importo dell'effettuato versamento del cento per cento del capitale sottoscritto, non appena saranno ultimate le formalità per la legale costituzione della società, rilasciandone quietanza liberatoria.-----

10) Il socio unico "Informest" (Centro di servizi e di documentazione per la cooperazione economica internazionale)", come detto rappresentato, dichiara altresì di autorizzare la stessa signora ACERBI SILVIA a compiere tutte le pratiche per la legale costituzione della società, nominandola ad ogni effetto a propria procuratrice affinché apporti al presente atto costitutivo ed all'allegato statuto tutte le eventuali modifiche, aggiunte o soppressioni che venissero richieste dalle competenti Autorità ovvero che si rendessero comunque necessarie ad insindacabile giudizio della medesima per ottenere l'iscrizione del presente atto nel Registro delle Imprese.-----

11) Il socio unico "Informest" (Centro di servizi e di documentazione per la cooperazione economica internazionale)", come detto rappresentato, dichiara che la società si intende costituita sotto l'osservanza e l'adempimento di tutte le norme che formano oggetto del presente atto e dello statuto sociale che, essendo io notaio stato espressamente dispensato dai comparenti dal darne lettura, dichiarandosi il socio unico già a conoscenza del testo per averlo letto prima d'ora, viene dallo stesso approvato e con me notaio sottoscritto, indi allegato al presente atto sotto la lettera "C" perché ne formi parte integrante.-----

12) Le spese del presente atto, inerenti e conseguenti, sono a carico della società. In proposito i comparenti richiedono espressamente al notaio rogante di provvedere al versamento per l'anno corrente della tassa annuale di iscrizione nel Registro delle Imprese competente.-----

I soci precisano che l'indirizzo esatto della sede sociale è fissato a Gorizia (GO), attualmente in Via Cadorna n.c. 36 e delegano il notaio rogante a inviare per via telematica al Registro delle Imprese di Gorizia il presente atto.-----

Per ogni effetto di legge l'unico socio elegge domicilio presso la propria sede legale come in epigrafe indicata.-----

Le parti precisano che le spese della presente costituzione ammontano approssimativamente ad euro 2.500,00 (duemilacinquecento virgola zero zero).--

Il presente atto pubblico, scritto elettronicamente da persona di mia fiducia, è stato da me notaio letto ai comparenti, i quali con me notaio lo sottoscrivono essendo le ore quindici e minuti quaranta circa.-----

Consta di 3 (tre) fogli per complessive pagine 4

(qua
F.to

(quattro) e fin qui della quinta ed ultima.-----

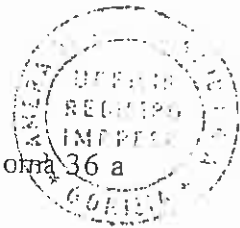
F.to: Pierluigi Bolla-----

-----Acerbi Silvia-----

-----Paolo Alberto Amodio notaio (L.S.)-----

Verbale del Consiglio di Amministrazione del giorno 23 novembre 2009

L'anno 2009, il giorno 23 novembre alle ore 14,40 presso la sede di Informest in Via Cadorna 36 a Gorizia, si è riunito il Consiglio di Amministrazione di Informest



Sono presenti:	
Pierluigi Bolla	Presidente
Silvia Acerbi	Vice Presidente
Ferdinando Prandi	Consigliere
Giuseppe Paone	Consigliere
Gianfranco Cappellari	Consigliere
Giovanna Sturari	Consigliere
Luciano Snidar	Consigliere
Erminio Giancesini	Consigliere
Giuseppe Montuori	Consigliere

ed inoltre:	
Roberto Pezzella	Revisore dei Conti
Daniele Englaro	Revisore dei Conti
Daniele Lucchini	Revisore dei Conti

Assenti giustificati:	
Federico Tessari	Consigliere
Lino Cazzadori	Presidente dei Revisori dei Conti
Enrico Noris	Revisore dei Conti

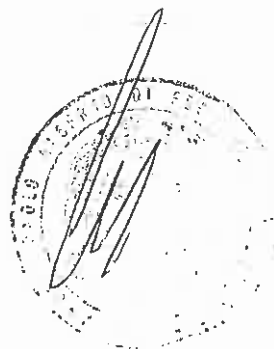
Assistono: Luisa Pividori e Giuliana Giotti, dipendenti di Informest

Assume la presidenza, ai sensi dello statuto sociale, il Presidente Bolla, che chiama a fungere da Segretaria la sig.ra Luisa Pividori.

Il Presidente constatata la validità della seduta - essendo presente il numero legale dei Consiglieri - dà lettura dell'Ordine del Giorno che reca:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Esame costituzione Informest Consulting Srl e delibera conseguente;
3. Esame conferimento incarichi di assistenza tecnica da parte della Regione del Veneto e delibera conseguente;
4. Presentazione progetti strategici Programma Italia/Slovenia e delibera conseguente;
5. Varie ed eventuali.

- OMISSIS -



ALLEGATO "A" AL N. 45456 DI RACC.

- OMISSIS -

O.d.g. 2 Esame costituzione "Informest Consulting Srl" e delibera conseguente

Il Presidente procede aggiornando i presenti sull'esito dell'Assemblea dei Soci svolta nella mattinata durante la quale i soci hanno approvato all'unanimità il progetto di scorporo del ramo d'azienda (area assistenza e consulenza e servizi informativi) ed il conferimento dello stesso nella costituenda "Informest Consulting Srl"

Informa inoltre che l'avv. Patriarca, in rappresentanza del socio Regione FVG, ha manifestato il desiderio della Regione FVG affinché l'Amministratore unico della Srl sia espressione del socio di maggioranza. Il Presidente coglie la richiesta avanzata dalla Regione FVG e propone che la carica di Amministratore Unico della Informest Consulting srl sia assunta dalla Vice presidente Silvia Acerbi.

Al fine di poter procedere con la costituzione della Informest Consulting srl, il Presidente sottopone ai Consiglieri l'approvazione dei seguenti argomenti:

- l'approvazione dello Statuto della costituenda "Informest Consulting Srl";
- la nomina dell'Amministratore Unico e legale rappresentante della "Informest Consulting Srl" nella persona della sig.ra Silvia Acerbi, Vice Presidente di Informest e la determinazione dei poteri e del compenso;
- la determinazione del capitale sociale della "Informest Consulting Srl" in € 80.000,00.
- il conferimento nella Informest Consulting srl del ramo d'azienda "attività di assistenza e consulenza alle imprese e servizi informativi" per un valore di € 189.000,00, come da perizia di stima giurata redatta dal professionista dott. Claudio Gottardo, con decorrenza 01 gennaio 2010.

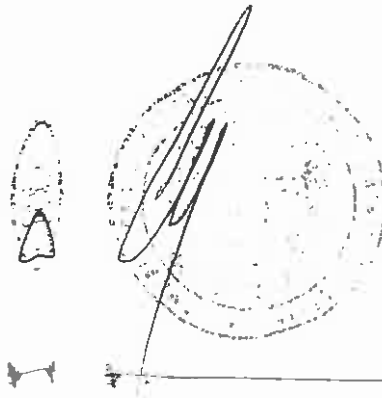
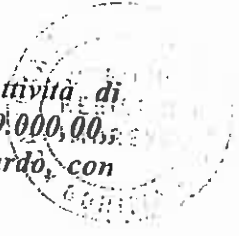
Il Consiglio, esonera il Presidente dalla lettura dello Statuto della Informest Consulting Srl e, dopo breve discussione, delibera all'unanimità dei presenti:

- di approvare lo Statuto della costituenda "Informest Consulting Srl";
- di nominare Amministratore Unico e legale rappresentante della "Informest Consulting Srl" la sig.ra Silvia Acerbi, rinviando la determinazione dei poteri e del compenso al prossimo CdA;
- di determinare in € 80.000,00 il capitale sociale della "Informest Consulting Srl"
- di conferire nella Informest Consulting srl il ramo d'azienda "attività di assistenza e consulenza alle imprese e servizi informativi" per un valore di € 189.000,00, come da perizia di stima giurata redatta dal professionista dott. Claudio Gottardo, con decorrenza 01 gennaio 2010.

ed, al fine di snellire le procedure operative, di delegare il presidente a:

- a) a costituire la "Informest Consulting Srl" con capitale sociale di € 80.000,00;

stipulare successivamente l'atto di trasferimento del ramo di azienda "attività di assistenza e consulenza alle imprese e servizi informativi" per un valore di € 189.000,00 come da perizia di stima giurata redatta dal professionista dott. Claudio Gottardo, con decorrenza 01 gennaio 2010.



- OMISSIS -



N
I
d
d
c
C
m
l
s
a
c
D
i
C
G
t
U
(

- OMISSIS -

Null'altro dovendosi discutere e/o deliberare la seduta si chiude alle ore 15,35.

Il segretario
Luisa Pivideri

Il Presidente
Pierluigi Bolla

N. 197491 di Repertorio _____

Io sottoscritto notaio Paolo Alberto Amodio residente a Udine ed iscritto nel Collegio Notarile di detta città, certifico che il presente estratto è conforme a quanto riportato nel libro Verbali del Consiglio di Amministrazione della società "Informest" (Centro di servizi e di documentazione per la cooperazione economica internazionale)", con sede a Gorizia (GO), Via Cadorna n.c. 36, facendo avvertenza che le parti omesse non modificano nè contraddicono quanto sopra riportato. _____

Detto libro, debitamente bollato, venne vidimato inizialmente in data 5 giugno 2006 dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Gorizia - Ufficio del Registro delle Imprese ed è tenuto ai sensi di legge. _____

Udine, Via Rialto n.c. 12, 1 (uno) dicembre 2009 (duemilanove). _____

A handwritten signature in black ink is written over a circular notary seal. The signature is stylized and appears to be 'PAOLO AMODIO'. The seal is circular and contains some illegible text and a star-like symbol in the center.

Repertorio n. 197492-----

Io sottoscritto dottor Paolo Alberto Amodio Notaio
residente a Udine ed iscritto nel Collegio Notari-
le di detta città, certifico che la presente copia
è conforme all'originale a me esibito e restitui-
to.-----

Udine, Via Rialto n.c. 12, 1 (uno) dicembre 2009
(duemilanove)-----



A
-
-
-
A
1
C
A
2
a
e
A
3
-
-
c
e
s
l
-
i
-
p
-
l
i
-
i
p
s
s
e
i
q
f
g
p
f
s
c
R
-
r
n
-
e
-
r
m
-

Allegato " C " al N. 45456 di Raccolta-----

--STATUTO DI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA--

-----CAPO 1-----

-----DISPOSIZIONI GENERALI-----

Articolo 1 - Denominazione-----

1.1 - La società è denominata: "INFORMEST
CONSULTING S.R.L."-----

Articolo 2 - Sede-----

2.1 La società ha sede nel comune di Gorizia,
all'indirizzo risultante dall'apposita iscrizione
eseguita presso il registro delle imprese.-----

Articolo 3 - Oggetto-----

3.1 - La società ha per oggetto:-----

- attività di informazione e di formazione;-----
- l'assistenza e la consulenza economica,
commerciale e finanziaria ad imprese individuali
ed in forma associata, enti, organismi, di natura
sia pubblica che privata anche attraverso
l'elaborazione di schede paese;-----
- la realizzazione di studi, progetti, analisi ed
indagini di mercato;-----
- la realizzazione di piani di marketing e di
penetrazione commerciale all'estero;-----
- l'organizzazione di manifestazioni, convegni e
la fornitura di servizi di traduzione ed
interpretariato;-----
- la partecipazione a gare di appalto nazionali ed
internazionali, nell'ambito dei settori della
propria attività.-----

Sempre che l'operazione da compiersi sia
strumentale al perseguimento dell'oggetto sociale
e nei limiti consentiti dalla legislazione vigente
in materia, la società potrà inoltre compiere
qualsiasi operazione commerciale, industriale,
finanziaria, mobiliare od immobiliare opportuna e
quindi in particolare potrà assumere
partecipazioni ed interessenze sotto qualsiasi
forma, in enti o società che svolgono attività
similari, affini, complementari o comunque
collegate alla propria, anche indirettamente.-----

Restano comunque precluse:-----

- le attività riservate per legge a professionisti
riuniti in albi, fatte salve le variazioni
normative che lo consentono;-----
- le attività di intermediazione mobiliare
elencate all'art.1 della legge 2 gennaio 1991 n.1;
- le attività di sollecitazione del pubblico
risparmio ai sensi della legge 216/74 e successive
modificazioni;-----
- le attività riservate agli intermediari

C
P
P
A
9
L
a
d
9
P
d
m
m
-
-
T
v
l
t
a
o
s
I
P
P
l
n
d
t
I
n
l
e
N
i
n
s
r
n
c
c
l
n
c
l
r
i
F
n

finanziari abilitati ai sensi del D.Lgs.385/93;---

- le attività riservate di cui al D.Lgs.58/98;---

- le attività di raccolta di risparmio ed ogni
altra attività preclusa per legge.-----

Articolo 4 - Durata-----

4.1 - La durata della società è stabilita fino al
31 (trentuno) dicembre 2050 (duemilacinquanta).---

-----CAPO II-----

-----CAPITALE SOCIALE - CONFERIMENTI-----

Articolo 5 - Capitale-----

5.1 - Il capitale sociale è di euro 80.000,00
(ottantamila virgola zero zero).-----

Le partecipazioni dei soci possono essere anche
determinate in misura non proporzionale ai
conferimenti.-----

5.2 - Possono essere conferiti, a liberazione
della partecipazione nel capitale, tutti gli
elementi dell'attivo suscettibili di valutazione
economica, compresi la prestazione d'opera o di
servizi a favore della società.-----

Articolo 6 - Aumento del capitale-----

6.1 - Il capitale potrà essere aumentato a
pagamento (mediante nuovi conferimenti in denaro o
in natura).-----

6.2 - E' attribuita ai soci la facoltà di
prevedere espressamente nella delibera di aumento,
che lo stesso possa essere attuato anche mediante
offerta di quote di nuova emissione a terzi, salvo
che nel caso di cui all'articolo 2482-ter c.c.; in
tal caso spetta ai soci che non hanno consentito
alla decisione il diritto di recesso.-----

Articolo 7 - Riduzione del capitale-----

7.1 - In caso di riduzione del capitale per
perdita, può essere omesso il preventivo deposito
presso la sede sociale, almeno otto giorni prima
dell'assemblea, della relazione dell'organo
amministrativo sulla situazione patrimoniale della
società e delle osservazioni del collegio
sindacale o del revisore, se nominati, qualora
consti il consenso unanime di tutti i soci. La
rinuncia a detto deposito deve essere confermata
in sede assembleare e deve risultare dal relativo
verbale.-----

Articolo 8 - Finanziamento dei soci-----

8.1 - I soci potranno eseguire, su richiesta
dell'organo amministrativo, versamenti in conto
capitale ovvero finanziamenti sia fruttiferi che
infruttiferi, che non costituiscano raccolta di
risparmio tra il pubblico ai sensi delle vigenti
disposizioni di legge in materia bancaria,

Prati



creditizia e fiscale. I finanziamenti dei soci possono essere anche non proporzionali alle partecipazioni al capitale.-----

Articolo 9 - Titoli di debito-----

9.1 - La società può emettere titoli di debito.---

L'emissione dei titoli di debito di cui all'articolo 2483 c.c. è di competenza dell'assemblea dei soci.-----

9.2 - La delibera di emissione dei titoli può prevedere che, previo consenso della maggioranza dei possessori dei titoli, la società possa modificare le condizioni del prestito e le modalità del relativo rimborso.-----

-----CAPO III-----

-----TRASFERIMENTO DELLE QUOTE ASSOCIATIVE-----

-----Articolo 10-----

Trasferimento delle quote associative per atto tra vivi - libro soci-----

10.1 Le partecipazioni sono divisibili e trasferibili liberamente solo a favore: -----

a. di società controllanti, controllate, collegate o comunque appartenenti al medesimo gruppo di società socia.-----

In qualsiasi altro caso di trasferimento delle partecipazioni, ai soci spetta il diritto di prelazione per l'acquisto.-----

10.2 La società istituisce il libro soci, ancorché non necessario per legge, il quale è disciplinato dalle stesse norme che regolano l'istituzione e la tenuta dei libri sociali obbligatori.-----

Il libro dei soci è tenuto a cura dell'organo amministrativo, il quale, se pluripersonale, può delegarne la gestione a uno dei propri componenti, ed è conservato presso la sede sociale.-----

Nel libro soci devono essere indicati: il nome ed il cognome, il luogo e la data di nascita, il numero di codice fiscale, la residenza di ciascun socio o il domicilio espressamente indicato per i rapporti con la società ovvero la ragione o denominazione sociale, il codice fiscale, la sede o il domicilio espressamente indicato per i rapporti con la società, qualora trattasi di società; l'eventuale numero telefonico per comunicazioni a mezzo facsimile e l'indirizzo di posta elettronica; la partecipazione al capitale sociale, con l'indicazione dei versamenti eseguiti; i vincoli relativi alle partecipazioni; gli atti comportanti il trasferimento della proprietà della quota di partecipazione al capitale sociale e il trasferimento, la costituzione e l'estinzione di diritti

parte dei Soci.-----

I consiglieri di amministrazione o l'amministratore unico possono essere riconfermati.-----

Articolo 13-----

Consiglio di amministrazione-----

13.1 Adunanze del consiglio di amministrazione. --

Il Consiglio di amministrazione si raduna tutte le volte che il Presidente lo ritenga opportuno, oppure quando ne sia fatta richiesta da almeno due dei suoi membri o dal Collegio Sindacale, se istituito.-----

La convocazione avviene mediante avviso spedito a tutti gli amministratori, sindaci effettivi e revisore, se nominati, con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, almeno cinque giorni prima dell'adunanza e, in caso di urgenza, almeno un giorno prima. Nell'avviso di convocazione debbono essere indicati il giorno, il luogo, l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.-----

Le convocazioni possono essere anche effettuate a mezzo fax o "comunicazione e-mail" presso rispettivamente l'utenza o l'indirizzo di posta elettronica riportati nei libri sociali, su indicazione dei consenzienti.-----

Il consiglio si raduna presso la sede sociale o anche altrove, purché in Italia ovvero in altri stati quando se ne ravvisi la necessità.-----

Le riunioni del consiglio di amministrazione si possono svolgere anche a mezzo sistemi di telecomunicazione (video e teleconferenza) purché presidente e segretario della seduta siano riuniti nel medesimo luogo.-----

13.2 Il Consiglio di Amministrazione delibera validamente, in forma collegiale, con la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri in carica e a maggioranza assoluta dei voti dei presenti; in caso di parità di voti, prevale il voto del presidente, purché il Consiglio sia composto da più di due membri. Il voto non può essere dato per rappresentanza.-----

13.3 Consultazione scritta - consenso espresso per iscritto.-----

In caso di decisioni del consiglio di amministrazione adottate mediante consultazione scritta ovvero sulla base del consenso espresso per iscritto, il procedimento di formazione della volontà del Consiglio dovrà ritenersi comunque concluso entro 10 (dieci) giorni.-----

Verranno considerati contrari i consiglieri che

Indirizzo Pella
Deaf Jan

entro tale termine non abbiano fatto pervenire la loro dichiarazione di voto.-----

Articolo 14-----

Poteri dell'organo amministrativo-----

14.1 L'organo amministrativo ha tutti i poteri per l'amministrazione della società.-----

In sede di nomina possono tuttavia essere indicati limiti ai poteri degli amministratori.-----

14.2 Nel caso di nomina del consiglio di amministrazione, questo può delegare tutti o parte dei suoi poteri ad uno o più dei suoi componenti, anche disgiuntamente.-----

14.3 Possono essere nominati direttori, institori o procuratori per il compimento di determinati atti o categorie di atti, determinandone i poteri.

Articolo 15-----

Rappresentanza-----

15.1 AMMINISTRATORE UNICO. L'amministratore unico ha la rappresentanza della società.-----

15.2 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE. In caso di nomina del Consiglio di Amministrazione, la rappresentanza della società spetta al presidente del Consiglio di Amministrazione ovvero a ciascun consigliere nei limiti dei poteri ad esso attribuiti con delega del Consiglio.-----

Articolo 16-----

Compensi degli amministratori-----

16.1 Agli amministratori spetta un compenso per il loro ufficio, oltre che il rimborso delle spese sostenute per ragione della carica. I soci possono assegnare agli amministratori un'indennità annuale in misura fissa, ovvero un compenso proporzionale agli utili netti di esercizio, nonché determinare un indennità per la cessazione dalla carica e deliberare l'accantonamento per il relativo fondo di quiescenza con modalità stabilite con decisione dei soci.-----

Gli amministratori potranno richiedere l'accantonamento a mezzo di polizza assicurativa.- La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche è stabilita dal consiglio stesso, sentito il parere del Collegio Sindacale, se nominato.-----

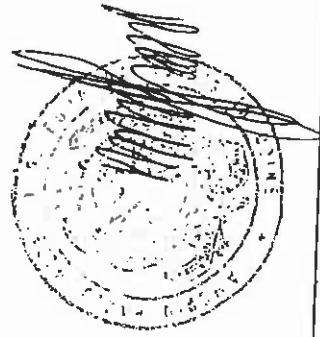
-----CAPO V-----

-----ORGANO DI CONTROLLO-----

Articolo 17-----

17.1 La società può nominare un collegio sindacale e/o un revisore.-----

17.2 Nei casi previsti dal secondo e terzo comma dell'articolo 2477 c.c., la nomina del collegio



sindacale è obbligatoria.-----

17.3 Il collegio sindacale si compone di tre o cinque membri effettivi e di due supplenti, nominati dai soci. Il Presidente del collegio sindacale è nominato dai soci, con la decisione di nomina del collegio stesso.-----

17.4 I Sindaci restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. La scadenza dei sindaci per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il collegio è stato ricostituito.-----

17.5 Il collegio ha i doveri ed i poteri di cui all'art. 2403 e 2403 bis c.c.-----

-----CAPO VI-----

-----DECISIONI DEI SOCI-----

Articolo 18-----

Assemblea-----

18.1 L'assemblea, con adeguata motivazione, può essere convocata dall'organo amministrativo ovvero dalla maggioranza dei soci anche fuori dalla sede sociale.-----

18.2 L'assemblea viene convocata con avviso spedito almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza con lettera raccomandata ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, fatto pervenire agli aventi diritto al domicilio risultante dai libri sociali.-----

Le convocazioni possono essere anche effettuate a mezzo fax o "comunicazione e-mail" presso rispettivamente l'utenza o l'indirizzo di posta elettronica riportati nel Libro Soci, su indicazione del socio consenziente.-----

Nell'avviso di convocazione può essere prevista una data ulteriore di seconda convocazione, per il caso in cui nell'adunanza prevista in prima convocazione l'assemblea non risulti legalmente costituita; comunque anche in seconda convocazione valgono le medesime maggioranze previste per la prima convocazione.-----

18.3 Anche in mancanza di formale convocazione l'assemblea si reputa regolarmente costituita quando ricorra la fattispecie di cui all'ultimo comma dell'articolo 2479 bis c.c.-----

Articolo 19-----

Svolgimento dell'assemblea-----

19.1 L'assemblea è presieduta dall'amministratore unico, dal presidente del consiglio di amministrazione o dall'amministratore più anziano

Prudenzia
Cooperativa

di età nel caso di nomina di più amministratori. -
In caso di assenza o di impedimento di questi,
l'assemblea è presieduta dalla persona designata
dagli intervenuti.-----

19.2 L'assemblea dei soci può svolgersi anche a
mezzo sistemi di telecomunicazione.-----

Articolo 20-----
Quorum costitutivi e deliberativi-----

20.1 L'assemblea è regolarmente costituita con la
presenza di tanti soci che rappresentino la
maggioranza del capitale sociale e delibera a
maggioranza assoluta del capitale sociale
presente.-----

Per le delibere che riguardino:-----

- le modificazioni dello statuto;-----
- la decisione di compiere operazioni che
comportano una sostanziale modifica dell'oggetto
sociale o una rilevante modifica dei diritti dei
soci;-----
- l'esclusione del socio "per giusta causa";-----
- lo scioglimento anticipato della società, la
nomina dei liquidatori ed i criteri di svolgimento
della liquidazione;-----
- l'emissione di titoli di debito;-----
- le deroghe al divieto di concorrenza di cui
all'articolo 2390 c.c.; -----

è comunque richiesto il voto favorevole di tanti
soci che rappresentino almeno la maggioranza del
capitale sociale.-----

Spetta all'assemblea dei soci approvare il
bilancio; la stessa delibererà a maggioranza
assoluta del capitale sociale.-----

20.2 Per introdurre, modificare o sopprimere
diritti attribuiti ai singoli soci ai sensi del
terzo comma dell'articolo 2468 c.c. è necessario
il consenso di tutti i soci.-----

-----CAPO VII-----

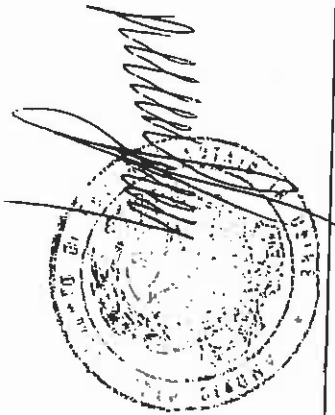
-----BILANCIO E UTILI-----

Articolo 21-----
Bilancio e utili-----

21.1 Gli esercizi sociali si chiudono il 31
(trentuno) dicembre di ogni anno, il primo
esercizio si chiuderà il 31 dicembre 2010.-----

21.2 L'assemblea dei soci per l'approvazione del
bilancio deve essere convocata almeno una volta
all'anno entro il termine di 120 (centoventi)
giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.-----

Quando particolari esigenze lo richiedano, in
relazione alla struttura ed all'oggetto della
società, e comunque con i limiti e le condizioni



previste dalla legge, l'assemblea per l'approvazione del bilancio potrà essere convocata entro il maggior termine previsto dalla legge medesima.-----

-----CAPO VIII-----

-----VICENDE RELATIVE AL RAPPORTO SOCIALE-----

Articolo 22-----

Disciplina della prelazione-----

22.1 Nei casi in cui sia previsto il "diritto di prelazione" da parte dei soci per l'acquisto delle partecipazioni sociali deve seguirsi la seguente disciplina:-----

- il socio che intende trasferire in tutto od in parte la propria partecipazione, dovrà comunicare la propria offerta con qualsiasi mezzo che fornisca la prova dell'avvenuto ricevimento all'organo amministrativo: l'offerta deve contenere le generalità del cessionario e le condizioni della cessione, fra le quali, in particolare, il prezzo e le modalità di pagamento. L'organo amministrativo, entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della comunicazione trasmetterà con le stesse modalità l'offerta agli altri soci, che dovranno esercitare il diritto di prelazione con le seguenti modalità:-----
 - a) ogni socio interessato all'acquisto deve far pervenire all'organo amministrativo la dichiarazione di esercizio della prelazione con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione della comunicazione da parte dell'organo amministrativo;-----
 - b) la partecipazione dovrà essere trasferita entro 30 (trenta) giorni dalla data in cui l'organo amministrativo avrà comunicato al socio offerente, entro 15 (quindici) giorni dalla scadenza del termine di cui al sub a), l'accettazione dell'offerta con l'indicazione dei soci accettanti, della ripartizione tra gli stessi della partecipazione offerta (e delle eventuali modalità da osservare nel caso in cui la partecipazione offerta non sia proporzionalmente divisibile tra tutti i soci accettanti), della data fissata per il trasferimento;-----
- nell'ipotesi di esercizio del diritto di prelazione da parte di più di un socio, la partecipazione offerta spetterà ai soci interessati in proporzione alle partecipazioni da ciascuno di essi possedute;-----
- se qualcuno degli aventi diritto alla prelazione

non possa o non voglia esercitarla, il diritto a lui spettante si accresce automaticamente e proporzionalmente a favore di quei soci che, viceversa, intendono valersene;-----

- qualora nella comunicazione sia indicato come acquirente un soggetto già socio, anche ad esso è riconosciuto il diritto di esercitare la prelazione in concorso con gli altri soci;-----

- il diritto di prelazione dovrà essere esercitato per l'intera partecipazione offerta, poichè tale è l'oggetto della proposta formulata dal socio offerente;-----

- qualora nessun socio intenda acquistare la partecipazione offerta nel rispetto dei termini e delle modalità sopra indicate, il socio offerente sarà libero di trasferire l'intera partecipazione all'acquirente indicato nella comunicazione entro 60 (sessanta) giorni successivi dal giorno in cui è scaduto il termine per l'esercizio del diritto di prelazione, in mancanza di che la procedura della prelazione dovrà essere ripetuta;-----

- la prelazione deve essere esercitata per il prezzo indicato dall'offerente.-----

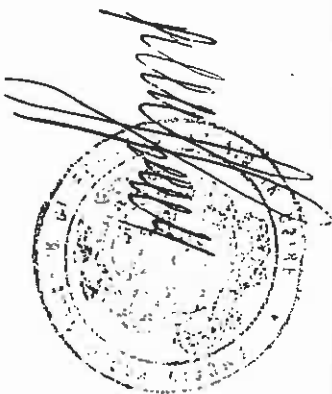
Qualora il prezzo richiesto sia ritenuto eccessivo da uno qualsiasi dei soci che abbia manifestato nei termini e nelle forme di cui sopra la volontà di esercitare la prelazione nonchè in tutti i casi in cui la natura del negozio non preveda un corrispettivo ovvero il corrispettivo sia diverso dal denaro, il prezzo della cessione sarà determinato dalle parti di comune accordo tra loro.-----

Qualora non fosse raggiunto alcun accordo, il prezzo sarà determinato dall'organo amministrativo ovvero dall'esperto designato dal Presidente del Tribunale, i quali nell'effettuare la loro determinazione dovranno tener conto della situazione patrimoniale della società, della sua redditività, del valore dei beni materiali ed immateriali da essa posseduti, della sua posizione nel mercato e di ogni altra circostanza e condizione che viene normalmente tenuta in considerazione ai fini della determinazione del valore di partecipazioni societarie.-----

Si dovrà anche tener conto di un eventuale premio di maggioranza per il caso di trasferimento del pacchetto di controllo della società; nella determinazione del prezzo si dovrà tener conto del valore della partecipazione sociale al momento della proposta di vendita.-----

Principi della

Deed



Il diritto di prelazione spetta ai soci anche quando si intenda trasferire la nuda proprietà della partecipazione.-----

Il diritto di prelazione non spetta per il caso di costituzione di pegno o usufrutto.-----

Nell'ipotesi di trasferimento di partecipazione per atto tra vivi eseguito senza l'osservanza di quanto sopra prescritto, l'acquirente non avrà diritto di essere iscritto nel libro soci, non sarà legittimato all'esercizio del voto e degli altri diritti amministrativi e non potrà alienare la partecipazione con effetto verso la società.--

La cessione delle partecipazioni sarà possibile senza l'osservanza delle suddette formalità qualora il socio cedente abbia ottenuto la rinuncia all'esercizio del diritto di prelazione per quella specifica cessione da parte di tutti gli altri soci.-----

Articolo 23-----

Recesso-----

23.1 - Il diritto di recesso compete al socio ai sensi dell'articolo 2473 c.c. ed eventualmente nei casi previsti dal presente statuto.-----

23.2 - I soci che recedono dalla società hanno diritto di ottenere il rimborso della propria partecipazione al valore da determinarsi ai sensi del successivo articolo 24.2 ovvero 25.-----

Articolo 24-----

Esclusione-----

24.1 - Si ha l'esclusione del socio nei casi previsti dalla legge ovvero "per giusta causa" da assumersi con decisione dell'assemblea dei soci, qualora il socio:-----

- essendosi obbligato alla prestazione di opera o di servizi a titolo di conferimento, non sia più in grado di adempiere agli obblighi assunti ovvero risulti, in genere, inadempiente agli obblighi assunti nei confronti della società;-----

- essendo amministratore, violi il divieto di concorrenza di cui all'articolo 2290 c.c., senza autorizzazione dell'assemblea dei soci.-----

Per la valida costituzione dell'assemblea e per il calcolo della maggioranza richiesta non si tiene conto della partecipazione del socio della cui esclusione si tratta; allo stesso non spetta diritto di voto ma ha diritto di intervento all'assemblea.-----

24.2 - Il socio escluso ha diritto alla liquidazione della sua partecipazione; per la liquidazione della partecipazione del socio

escluso si applicano le disposizioni del successivo articolo 25.-----

Articolo 25-----

Liquidazione delle partecipazioni sociali-----

25.1 In tutti i casi in cui sia previsto il rimborso delle partecipazioni sociali ovvero sia richiesto di determinare il loro valore ai fini dell'esercizio della prelazione, si applica la seguente disciplina.-----

25.2 Per il caso di recesso ed esclusione del socio si applica la seguente disciplina:-----
il patrimonio della società, e così il valore della singola partecipazione sociale, è determinato dall'organo amministrativo, sentito il parere dei sindaci e del revisore, se nominati, tenendo conto del valore di mercato della partecipazione riferito al giorno dello scioglimento del rapporto in capo al socio.-----

La determinazione del valore della partecipazione sociale effettuata dall'organo amministrativo dovrà essere approvata da tanti soci che rappresentino la maggioranza del capitale sociale, senza tenere conto della partecipazione al capitale del socio receduto od escluso.-----

Nel caso in cui la valutazione effettuata con le modalità di cui sopra non sia accettata dal socio recedente ovvero dal socio escluso, si applica la disciplina di cui al successivo punto 25.3.-----

25.3 Per il caso di valutazione della partecipazione sociale nell'ambito della prelazione ovvero in tutti i casi in cui la valutazione effettuata non trovi l'accordo tra le parti interessate, si applica la seguente disciplina.-----

La valutazione delle partecipazioni, e così la determinazione del prezzo di vendita delle stesse nel caso in cui non sia stato raggiunto un accordo tra le parti, è effettuata tramite relazione giurata da un esperto nominato dal Tribunale nella cui circoscrizione si trova la sede della società, che provvede anche sulle spese, su istanza della parte più diligente.-----

25.4 Criteri di valutazione - l'organo amministrativo ovvero l'esperto designato dal Presidente del Tribunale chiamati ad esprimersi ai sensi di cui sopra, nell'effettuare la loro determinazione dovranno tener conto del valore del patrimonio sociale, calcolato al suo valore di mercato al momento della dichiarazione di recesso.

25.5 Modalità di rimborso - Il rimborso delle

Preli

Deed

Preli



partecipazioni da eseguirsi per gli effetti dell'articolo 25.2 deve essere eseguito entro sei mesi dall'evento dal quale consegue la liquidazione.-----

Il rimborso può avvenire mediante acquisto da parte degli altri soci proporzionalmente alle loro partecipazioni o da parte di un terzo concordemente individuato dai soci medesimi.-----

Qualora ciò non avvenga, il rimborso è effettuato utilizzando riserve disponibili o in mancanza riducendo il capitale sociale corrispondentemente, fermo quanto previsto per l'ipotesi di esclusione per il quale si applica l'articolo 2482 c.c.-----

-----CAPO IX-----

-----RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE-----

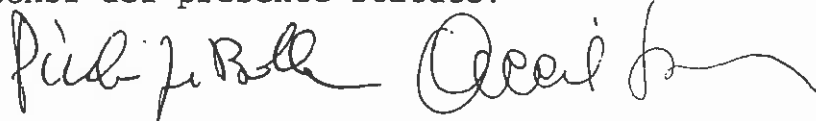
Articolo 26-----

Tentativo di conciliazione - Clausola compromissoria-----

26.1 Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra i soci ovvero tra i soci e la società ed avente ad oggetto diritti disponibili relativi al rapporto sociale, comprese quelle relative alla validità delle delibere assembleari, nonché ogni controversia promossa da amministratori, liquidatori e sindaci ovvero nei loro confronti, dovrà essere oggetto di un tentativo preliminare di conciliazione, secondo il Regolamento del Servizio di Conciliazione della Camera di Commercio di Gorizia, con gli effetti previsti dagli artt. 38 - 40 del D.Lgs n. 5/2003.-----

26.2 Qualsiasi controversia, non risolta con il tentativo di conciliazione sopra previsto entro 90 (novanta) giorni dalla comunicazione della domanda o nel diverso periodo che le parti concordino per iscritto, sarà risolta mediante arbitrato rituale secondo diritto amministrato in conformità al Regolamento della Camera Arbitrale di Gorizia, che provvederà alla nomina dell'arbitro/arbitri.-----

26.3 Le modifiche ovvero la soppressione della presente clausola compromissoria devono essere approvate con delibera dei soci adottata con la maggioranza che rappresenti almeno i tre quarti del capitale sociale. I soci assenti o dissenzienti possono, entro i 90 (novanta) giorni successivi, esercitare il diritto di recesso ai sensi del presente statuto.-----



[Handwritten signature]



LA PRESENTE COPIA IN CARTA SEMPLICE
COMPOSTA DA PIU' FOGLI E' CONFORME
ALL'ORIGINALE PER USO DI LEGGE.

UDINE 10 GEN 2010

[Handwritten signature]



RA/869

UTA E
STRO I
SEGUEN

IVAME
RMEST

CADOR
J GORI

A GIUR
CE FIS

RO REF

CO DEC

A01 AT

A06 NC

CO DEI

IEDE I

DOMAN

TI PEF
TI PEF
LE
Pagame

RIZZO

ICA EV

A DELI
AELLA

ATTENZ
1/12/
ILATE
NVITA



*GO